

## SEZONA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Allegato II - Europa

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto **MultiTrap™ Sephadex™ G-10, 500 µl (4x96)**

Numero di catalogo **29-0139-09**



Descrizione del prodotto Non disponibile.

Tipo di Prodotto Liquido.

Altri mezzi di identificazione Non disponibile.

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

##### Usi identificati

Uso in laboratori

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Fornitore**  
GE Healthcare UK Ltd  
Amersham Place  
Little Chalfont  
Buckinghamshire HP7 9NA  
England  
+44 0870 606 1921

**Orario di operatività**  
08.30 - 17.00

**Persona che ha preparato l'MSDS:** msdslifesciences@ge.com

**Europa**  
GE Healthcare Europe GmbH  
Munzinger Strasse 5  
D-79111 Freiburg  
Germany / Deutschland

**1.4 Numero telefonico di emergenza**  
+49 0761 4543 0

#### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

**Europa** <http://www.eapcct.org> -> Go to: Links

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto Miscela

##### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

**Ingredienti di tossicità sconosciuta** Non applicabile.

**Ingredienti di ecotossicità sconosciuta** Non applicabile.

##### Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

**Classificazione** R10

**Pericoli fisici/chimici** Infiammabile.



Numero dell'articolo

29013909



Pagina: 1/11

Data di Convalidazione 17 Aprile 2015

Versione 2

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Pittogrammi di pericolo



#### Avvertenza

Attenzione

#### Indicazioni di pericolo

Liquido e vapori infiammabili.

#### Consigli di prudenza

##### Prevenzione

Indossare guanti protettivi: 1- 4 ore (tempo di fessurazione): gomma butile, neoprene. Fare uso di un apparecchio di protezione degli occhi o del viso: Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. - Non fumare. Utilizzare attrezzature elettriche, dispositivi di ventilazione e d'illuminazione antideflagranti; lo stesso dicasi per tutte le attrezzature di manipolazione del materiale.

##### Reazione

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

##### Conservazione

Conservare in luogo fresco.

##### Smaltimento

Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

#### Ingredienti pericolosi

#### Elementi supplementari dell'etichetta

Non applicabile.

#### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Non applicabile.

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

##### Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Non applicabile.

##### Avvertimento tattile di pericolo

Non applicabile.

## 2.3 Altri pericoli

#### Altri pericoli non menzionati nella classificazione

Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### Sostanza/miscela

Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
etanolo	REACH #: 01-2119457610-43 CE: 200-578-6 Numero CAS: 64-17-5 Indice: 603-002-00-5	14 - 19	F; R11  Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.	Flam. Liq. 2, H225  Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	-

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

### Tipo



Numero dell'articolo

29013909



Pagina: 2/11

Data di Convalidazione 17 Aprile 2015

Versione 2

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente  
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro  
[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII  
[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII  
[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Contatto con gli occhi</b>	Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
<b>Inalazione</b>	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
<b>Contatto con la pelle</b>	Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
<b>Ingestione</b>	Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Chiedere assistenza medica se gli effetti nocivi alla salute persistono o sono molto gravi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
<b>Protezione dei soccorritori</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

<b>Contatto con gli occhi</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Inalazione</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Contatto con la pelle</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Ingestione</b>	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

<b>Contatto con gli occhi</b>	Nessun dato specifico.
<b>Inalazione</b>	Nessun dato specifico.
<b>Contatto con la pelle</b>	Nessun dato specifico.
<b>Ingestione</b>	Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

<b>Note per il medico</b>	Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
<b>Trattamenti specifici</b>	Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Usare prodotti chimici secchi, CO <sub>2</sub> , acqua nebulizzata o schiuma.
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>	Liquido e vapori infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione.
--	--



<b>Prodotti di combustione pericolosi</b>	I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio
<b>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	
<b>Speciali precauzioni per i vigili del fuoco</b>	Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
<b>Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio</b>	I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

<b>Piccola fuoriuscita</b>	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
<b>Versamento grande</b>	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

<b>6.4 Riferimenti ad altre sezioni</b>	Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.
---	--

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Misure protettive</b>	Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
<b>Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro</b>	E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare a temperature comprese tra: 4 a 30°C (39.2 a 86°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.



**Direttiva Seveso II - Soglie di segnalazione (in tonnellate)**

**Criteri di pericolo**

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B	5000	50000
C6: Infiammabile (R10)	5000	50000

**7.3 Usi finali specifici**

<b>Avvertenze</b>	Sostanze chimiche per laboratorio Cromatografia liquida. Ricerca e sviluppo
<b>Orientamenti specifici del settore industriale</b>	Non disponibile.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**8.1 Parametri di controllo**

**Limiti di esposizione occupazionale**

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
etanolo	ACGIH TLV (Stati Uniti, 2/2010). Note: 1996 Adoption Refers to Appendix A -- Carcinogens. STEL: 1000 ppm 15 minuto(i).

**Procedure di monitoraggio consigliate**

Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**DNEL/DMEL**

Nessun DEL disponibile.

**PNEC**

Nessun PEC disponibile.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Controlli tecnici idonei**

Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

**Misure di protezione individuali**

**Misure igieniche**

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezioni per occhi/volto**

Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali

**Protezione della pelle**

**Protezione delle mani**

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. 1- 4 ore (tempo di fessurazione): gomma butile, neoprene

**Dispositivo di protezione del corpo**

I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: camice da laboratorio



<b>Altri dispositivi di protezione della pelle</b>	Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
<b>Protezione respiratoria</b>	Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Raccomandato: In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

<b>Stato fisico</b>	Liquido. [e Sospensione.]
<b>Colore</b>	soluzione : Incolore. / Sospensione. : Bianco. Bianco a giallastro.
<b>Odore</b>	Dolciastro. Alcolico. [Leggero]
<b>Soglia olfattiva</b>	180 ppm
<b>pH</b>	Non disponibile.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	Non disponibile.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non disponibile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	Vaso chiuso: 38 a 43°C
<b>Tasso di evaporazione</b>	Non disponibile.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non disponibile.
<b>Tempo di combustione</b>	Non applicabile.
<b>Velocità di combustione</b>	Non applicabile.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	Non disponibile.
<b>Tensione di vapore</b>	Non disponibile.
<b>Densità di vapore</b>	Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	Non disponibile.
<b>La solubilità/le solubilità</b>	Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Non disponibile.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Non disponibile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	Non disponibile.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non disponibile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti



**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
etanolo	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	124700 mg/m <sup>3</sup>	4 ore

**Conclusione/Riepilogo**

Non disponibile.

#### Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

#### Irritazione/Corrosione

**Conclusione/Riepilogo**

**Pelle**

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

#### Sensibilizzazione

**Conclusione/Riepilogo**

Non disponibile.

#### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo**

Non disponibile.

#### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo**

Non disponibile.

#### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo**

Non disponibile.

#### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo**

Non disponibile.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione**

Canali di ingresso previsti: Orale, Cutaneo, Inalazione.

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Inalazione**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Ingestione**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con la pelle**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con gli occhi**

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

#### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

**Inalazione**

Nessun dato specifico.

**Ingestione**

Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle**

Nessun dato specifico.

**Contatto con gli occhi**

Nessun dato specifico.

#### Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

##### Esposizione a breve termine

**Potenziali effetti immediati**

Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati**

Non disponibile.

##### Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti immediati**

Non disponibile.



**Potenziali effetti ritardati** Non disponibile.

#### **Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

**Generali** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Cancerogenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Altre informazioni** Non disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
etanolo	Acuto EC50 17.921 mg/L Acqua di mare Acuto EC50 >100 ppm Acqua fresca Acuto CL50 25500 ug/L Acqua di mare  Acuto CL50 42000 ug/L Acqua fresca Cronico NOEC 0.375 ul/L Acqua fresca	Alghie - Ulva pertusa Dafnia - Daphnia magna - <24 ore Crosteacei - Artemia franchiscana - Larva Pesce - Oncorhynchus mykiss Pesce - Gambusia holbrooki - Larva - 3 giorni	96 ore 48 ore 48 ore  4 giorni 12 settimane

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
etanolo	-	100 % - Facilmente - 20 giorni	-	-

**Conclusione/Riepilogo** Non disponibile.

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
etanolo	-	-	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
etanolo	-0.31	0.66	bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** Non disponibile.

**Mobilità** Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** Non applicabile.

**vPvB** Non applicabile.

### 12.6 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### **Prodotto**

#### **Metodi di smaltimento**

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.





**Rifiuti Pericolosi** In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/EC.

**European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)**

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
07 07 99	rifiuti non specificati altrimenti

**Imballo**

**Metodi di smaltimento**

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Precauzioni speciali**

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Not regulated.	Not regulated.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	<b>Remarks</b> IATA Special Provision A 58 - Aqueous solutions containing 24% or less alcohol by volume is not subject to these regulations.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

**Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**

Non disponibile.

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione**

**Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

Non applicabile.



Numero dell'articolo

29013909



Pagina: 9/11

Data di Convalidazione 17 Aprile 2015

Versione 2

#### Altre norme UE

<b>Inventario Europeo</b>	Tutti i componenti sono elencati o esenti.
<b>Sostanze chimiche della black list</b>	Non nell'elenco
<b>Sostanze chimiche dell'elenco di priorità</b>	Non nell'elenco
<b>Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Aria</b>	Non nell'elenco
<b>Elenco IPPC (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua</b>	Non nell'elenco

#### Direttiva Seveso II

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso II.

#### Criteri di pericolo

##### **Categoria**

P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B  
C6: Infiammabile (R10)

**Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici**

Non nell'elenco

**Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici**

Non nell'elenco

**Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici**

Non nell'elenco

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

#### **Abbreviazioni e acronimi**

ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione

#### **Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base dei dati sperimentali delle prove

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate**

H226 Liquido e vapori infiammabili.

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]**

Flam. Liq. 3, H226 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3

**Testi integrali delle Frasi R abbreviate**

R10- Infiammabile.

**Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]**

Non applicabile.

**Data di stampa**

17 Aprile 2015

**Data di edizione/ Data di revisione**

17 Aprile 2015

**Data dell'edizione precedente**

Nessuna precedente convalida

**Versione**

2

#### **Avviso per il lettore**



In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.

